



Ad Antonio Debenedetti la XXIII edizione del Premio Elba

La sera di sabato 16 novembre nel chiostro dell'antico convento dei Cappuccini, oggi Centro Congressuale di Portoferraio, con una scenografia curata con la consueta sobrietà e perizia dall'arch. Paolo Ferruzzi, ha avuto luogo la cerimonia della assegnazione del Premio Letterario Isola d'Elba, intitolato alla memoria di Raffaello Brignetti, lo scrittore elbano che ha lasciato un'impronta indelebile della narrativa italiana del Novecento. Erano presenti la moglie Ambretta e la nipote Raffaella, figlia di Duilio Brignetti, olimpionico di pentatlon, scomparso anch'egli prematuramente. Ha portato il saluto degli amici del Premio Taranto Aldo Perrone; notata anche la presenza di Giuseppe Conte, vincitore del Premio Elba nel '91 con il volume **Terre del mito**.

Hanno fatto gli onori di casa lo staff dell'Azienda di Promozione Turistica, in particolare il direttore dott. Gentini e la signora Marilia Traverso, e il prof. Giancarlo Castelvocchi, che all'inizio ha ringraziato i dirigenti dell'Azienda per la consueta collaborazione offerta nella fase organizzativa della manifestazione. Un attestato di riconoscenza ha rivolto anche al Monte dei Paschi di Siena, il cui contributo è determinante per la vitalità del Premio, e gli altri sponsor, tra cui i comuni di Portoferraio e di Capoliveri, gli hotel Airo, Antares, Hermitage, del Golfo, Napoleone, la Camera di Commercio di Livorno, l'Associazione Albergatori, la Navarma, Il Libraio, l'Esaom Cesa, la Bioelettrica, la Technobio-chip, la Set Cabinovia di Marciana. Coadiuvata dal marito Claudio Rossoni, ha presentato Ottavia Piccolo, che nel corso della serata ha dato dimostrazione della sua bravura leggendo alcuni brani delle opere premiate e, inizialmente, due racconti della scrittrice americana Parker, vivamente applaudita tanto da non far rimpiangere il mancato spettacolo al termine della cerimonia.

Dopo che gli unici giurati presenti Barsotti, Cattabiani, Giachery, Piga, Preziosi e Vettori sono saliti sul palco, il prof. Castelvocchi, a nome del Comitato Promotore del Premio, ha consegnato una medaglia-ricordo alla consorte di Michele Villani, autore dei romanzi **Bianche e gelate le strade, l'Inverno finirà**, dei racconti giovanili **Annali-**

l'isola, e del volume postumo **I come isola**, di cui la Piccolo ha letto la prefazione dettata da Carlo Laurenzi, amico d'infanzia di Michele.

La cerimonia della premiazione

La serata culturale è proseguita con la convocazione sul palco dei tre finalisti, Antonio Debenedetti, Laura Pariani e

letto l'esito della votazione della Giuria Ufficiale e di quella popolare formata da 45 giudici scelti tra le varie categorie di cittadini, i quali hanno dato un sostanziale contributo al successo del volume **Giacomino** di Antonio Debenedetti, che viene quindi proclamato vincitore della XXIII edizione del Super Premio Elba di 5 milioni, che gli viene consegnato dal Presidente dell'APT, Boris Prochieschi.

complicata". Ha quindi raccontato - con la spigliatezza che lo contraddistingue - alcuni episodi della vita col padre, non citati nel volume. La serata si è conclusa con un piccolo rinfresco offerto dall'Associazione Albergatori Elbani.

La relazione della Giuria sul libro vincitore.

E' molto, molto difficile per



Il presidente dell'Azienda di Promozione Turistica Procchieschi mentre offre un omaggio al vincitore del Premio Hobby Foto

Ottiero Ottieri, ai quali viene consegnato il premio di 3 milioni ciascuno, e per ognuno di essi viene data lettura della relazione redatta dalla Giuria sull'opera vincitrice. Alfredo Cattabiani ha presentato **Giacomino** di Debenedetti, Emerico Giachery **Il pettine** di Laura Pariani, e Vittorio Vettori **Il Diario del seduttore passivo** di Ottieri.

Terminate le relazioni e le risposte dei tre vincitori alle domande che erano state loro rivolte, il prof. Giachery, che fungeva da presidente della Giuria, ha

Invitato a prendere la parola, Debenedetti ha dichiarato di essere un po' imbarazzato di ricevere un premio avendo come concorrenti uno scrittore di chiara fama, come Ottiero Ottieri, e Laura Pariani, che ha già avuto lusinghieri riconoscimenti dalla critica ufficiale con un primo libro di racconti usciti nel '93 vincitore di tre premi. "Forse - ha detto Debenedetti - le giurie hanno apprezzato la mia opera semplice ed umana, in un periodo in cui la vita in Italia è sempre più

un figlio rievocare la figura di un padre come Giacomino Debenedetti, uno dei nostri maggiori critici letterari, certamente quello che ha innovato radicalmente la critica utilizzando gli strumenti delle varie scienze per scandagliare i territori misteriosi della letteratura. Vi è il rischio o di cadere nel patetico oppure nella dissacrazione. Il figlio, Antonio Debenedetti, che critico non è, ma narratore raffinato nella sua scrittura che si fonda spesso

A. P.

Continua in quarta pagina

L'Elba nella stampa

Gaspere Barbiellini Amidei, nella sua lunga carriera di scrittore, ha detto molte cose belle sull'Isola, ma in particolare si è soffermato sopra un aspetto meno noto e apprezzato: la montagna elbana. In effetti di solito si parla delle spiagge, del mare, della campagna, della gente, dei ricordi storici; la montagna è piuttosto trascurata. Anche tra gli stessi elbani non c'è l'abitudine di percorrere i sentieri che attraversano l'Elba per lungo e per largo e che sono stati identificati, ma solo in parte valorizzati, sulla Carta turistica e dei sentieri patrocinata dal CAI, edita dalla Multigraphic di Firenze. Barbiellini è stato forse il pri-

mo che ha richiamato l'attenzione sull'aspetto insolito delle bellezze panoramiche che offre la montagna elbana, che oggi vediamo esaltate nelle cartoline illustrate e nei servizi giornalistici, come in questo di Giulia Castelli Gattinara di sedici pagine comparso nell'ultimo numero di Airone, il mensile della natura e della civiltà di Mondadori. Il pretesto è quello di esaltare le possibilità che offre l'ultimo modello del "Rampichino", la mountain-bike che trova all'Elba l'ambiente ideale per il collaudo dei nuovi miglioramenti apportati dalla Cinelli di Milano al modello originario che risale al 1985,

ma in realtà il servizio è tutto un'esaltazione della montagna elbana, con gli scorci panoramici che offre, inquadrati nelle riproduzioni con i colori smaglianti delle ginestre lungo i sentieri percorsi dai due inviati speciali di Airone e dal numeroso gruppo degli amatori elbani della mountain-bike che hanno partecipato al raduno di domenica 24 settembre dopo il giro del doppio anello di Monte Calamita. Dal servizio apprendiamo che la Comunità Montana si è impegnata a ripristinare il sentiero Cavo-Porto Azzurro, che dovrà costituire il

Continua in seconda pagina

Presentato il progetto del Parco Minerario

Se qualcuno avesse assistito, in Comunità montana, alla presentazione dell'accordo di programma per la realizzazione del Parco naturale e minerario dell'Elba elaborato dalla Provincia (presenti l'assessore provinciale Nanni, il redattore architetto Parigi, il consigliere provinciale con delega specifica del presidente Frontera per l'Elba Franchini, i sindaci dei 4 comuni minerari e rappresentanti di forze economiche, sociali, sindacali e imprenditoriali locali), avrebbe capito perché è dal 1979 che si parla di parco nel versante orientale dell'Elba e ancora non si sia arrivati a niente di concreto.

Parole, programmi, piani di fattibilità. Intanto delle 450 unità dipendenti che erano occupate all'Italsider nel 1978-79 si è passati agli attuali 32 minatori che figurano nel conto paga dell'Iva, la società che è entrata in possesso dell'intero comparto minerario dell'Elba, ma che chiuderà la propria attività dal prossimo anno perché è in liquidazione.

Finita la presentazione del piano che prevede fra l'altro un hotel a cinque stelle, un centro turistico diurno, un villaggio-paese e ancora uno stabilimento balneare (di con-

verso viene cancellato il porto turistico di 600 posti-barche a Cavo), non c'è stato altro che una serie di proposte suggerite dalla logica di perdere vantaggi per il proprio comune. Insomma, cicero pro domo sua. In pratica, per semplificare, la stessa filosofia che si riscontra nelle famiglie numerose, quando si tratta di spartire il patrimonio. Il fratello minore ha sempre paura che il maggiore abbia più di lui e comincia a sollevare obiezioni. Non gli sta bene nulla. Chiede rinvii. Invoca pari condizioni.

La verità è che manca la mentalità giusta per entrare nell'ottica di gestire un'impresa come quella proposta dalla Provincia, per la cui realizzazione non si prevede solo l'intervento di Enti locali, Provincia, Regione e Unità europea, ma anche la sinergia con il privato per un costo complessivo che supera i 52 miliardi di lire, da utilizzare su una superficie di oltre 600 ettari fra i comuni di Rio Elba, Rio Marina, Porto Azzurro e Capoliveri. E anche manca il giusto approccio nel trattare l'argomento specifico. Troppo schivo il concetto di "Area protetta", di "Parco minerario" legato al bisogno assillante di trovare, seduta stante, un'alternativa alla chiusu-

ra o alla cessazione dell'attività estrattiva sull'Isola per 450 famiglie locali il cui capofamiglia si sarebbe trovato di passare da lì a poco dal lavoro alla Cassa integrazione perché la Grande Idea potesse cominciare a funzionare e attorno ad essa riuscisse a convogliare i consensi di un'intera comunità. E infine ci sono ragioni di carattere storico che non si possono improvvisare. Il rapporto degli Elbani con la terra è un rapporto di odio-amore, contrappuntato dal bisogno di sopravvivenza. Lo sfruttamento del territorio trova la sua giustificazione nelle occasioni di vita che dal lavoro dell'uomo con la terra potrebbero germinare. Estrema praticità, dunque, che si misura in termini produttivi spiccioli, ma essenziali. Non esiste ancora la sovrastruttura di vedere nel territorio isolano il Giardino in cui si coltivano (quindi si studiano) piante rare. L'area protetta, luogo di studio, appartiene a un livello intellettuale superiore, come per esempio concepire la miniera, dove si sono rotte le ossa generazioni e generazioni di lavoratori, divenuti oggetto di studio, meta di appassionati e ricercatori.

L. C.



L'ELBA NELL'ANTICHITÀ di NELLO TOSCANELLI

Ma l'arte in Populonia (ed anche la monetazione) si mostra in genere più tarda che in altri centri di civiltà etrusca come Tarquinia, Vetulonia e Volterra: e l'efficacia delle relazioni coi Greci è anche più evidente che in altre località (2).

Strabone visitò Populonia nell'anno 6 dell'E.V. e ci ha lasciato una descrizione della città, già decadente, al tempo suo. Ma il passo più importante per la storia di Populonia è quello di Servio, commentatore di Virgilio, poiché da lui veniamo a sapere che la città murata, più in alto, fu occupata (e forse costruita) da gente venuta dalla Corsica, ossia da stirpi liguri, dedite alla pesca ed alla pirateria.

E dal medesimo autore sappiamo pure che Populonia fu una colonia dei Volterrani, i quali la conquistarono ai Corsi con un assedio famoso, noto anche a Strabone. Tale assedio dovette aver luogo verso il V secolo, epoca del maggiore splendore politico degli Etruschi, che si sforzavano di diventare una potenza marittima ed armavano flotte contro i Focesi di Marsilia, contro i Siracusani e contro i Liguri, che infestavano con le loro piraterie il mare Tirreno. I Volterrani occuparono Populonia e ne fecero il loro principale porto fino al tempo della conquista romana. E la città ebbe allora una duplice importanza, come centro industriale per la fusione dei metalli si del Campigliese come dell'isola dell'Elba; e come punto di partenza (o testa di linea come si direbbe oggi) per i naviganti che costeggiando l'Elba andavano in Corsica ed in Sardegna. La dipendenza costante dell'isola vicina a Populonia e dai Volterrani può dedursi dalla completa mancanza di monete proprie dell'Elba tanto nell'era etrusca, come nell'età romana (3) e della scarsità di forni fusori nell'isola, rispetto a quelli abbondantissimi di Populonia. Gli antichi Etruschi o romani non potevano fondere il minerale altro che a legna: ed i forni improvvisati sui luoghi servivano ad una prima riduzione del metallo nettandolo dalla terra e dalla roccia cui era frammisto. Nella epoca etrusca forse le miniere di Campigliese e di Massa ebbero importanza anche maggiore di quelle dell'Elba: ma furono presto esaurite.

E Strabone infatti, narra di aver visitato le miniere abbandonate nei dintorni di Populonia, che sono certo quelle indicate da antichissimi cunicoli e gallerie nei monti presso Campiglia.

L'immenso ammasso di scorie e residui di forni che copre, per gran tratto il terreno intorno al porto di Baratti, non proviene dunque soltanto dal minerale dell'Elba, ma anche da quello di Campiglia e forse dalle più lontane miniere del Massetano.

Molti oggetti, specialmente delle necropoli del poggio di S. Leonardo andarono dispersi da incettatori e commercianti di oggetti antichi; e nella villa dei conti Desideri, ora dell'avv. Musio, si conservano alcuni oggetti ed un buon mosaico di epoca romana. Anche per Populonia occorre frenare le fantasie degli archeologi che tendono ad innalzare le date basandosi solo sopra un qualche preconetto nella successione dei tipi vascolari mentre la cronologia non può dedursi che dalle forme della scrittura e dalle relazioni e situazioni storiche in generale. E' anche notevole la scarsità di scritture etrusche a Populonia, la **Pupluna** delle monete antiche.

(2) Non posso indugiarmi a trattare qui a lungo di Populonia. Chi voglia conoscere i risultati degli scavi e conoscere il piccolo Ajace di bronzo ed i bellissimi vasi greci con ornamenti dorati, può consultare le opere del prof. Milani e la sala di Populonia nel museo topografico etrusco di Firenze. I recenti scavi sono stati condotti con criterio scientifico e illustrati in vari scritti del prof. Minto, gli oggetti ritrovati sono pure al museo di Firenze.

(3) Per vero equivoco alcuni hanno attribuito all'Elba le monete con la scrittura Aitalia - Vitalia che sono invece quelle ben note della guerra servile, da cui si diffuse il nome di Italia su tutta la grande penisola, e poi al tempo di Augusto, fino alle Alpi.

(continua)



Una bella panoramica di Capoliveri di Claudio da Firenze (Claudio Domenici) la cui mostra alla Linguella ha riscosso anche quest'anno, vivo successo. Il quadro di 2 metri per 85 cm., è stato acquistato di recente dal Comune di Capoliveri.

Dalla prima pagina

L'Elba nella stampa

tragitto iniziale del sentiero di 37 Km che attraverso l'Elba raggiunge la Madonna del Monte. L'altro sentiero suggerito parte dall'aeroporto della Pila e vi fa ritorno dopo aver toccato colle San Martino, colle Reciso, Lacona, Sega-

gnana e monte Tambone. Tre itinerari che il servizio descrive in modo analitico, con riferimenti storici e geografici relativi alla flora e alla fauna, corredati da grafici indicanti i chilometri e le altitudini. Prevalso su tutto la bellezza delle

riproduzioni fotografiche. Il bel servizio, che vale per l'Elba più di ogni altra propaganda, fa onore alla rivista AIRONE, alla Cinelli di Milano e alla équipe degli inviati speciali che l'hanno realizzato.

46 auto iscritte al Rally Elba Storico e 64 per il Graffiti: 110 gioielli che hanno avuto parte importante nella storia dell'automobilismo, hanno dato vita a due competizioni, rispettivamente di velocità il primo e di regolarità il secondo, che hanno richiamato tantissima gente, e non solo appassionati di motori e di modelli, ma anche curiosi che poi, alla fine, trascinati dall'atmosfera, hanno finito per fare un inaspettato tifo da stadio. L'atmosfera si era creata al momento dello sbarco delle

auto partecipanti: non è infatti cosa da tutti i giorni vedersi sfilar dinanzi mitiche Lotus seguite dalle sempre verdi Jaguar, tutte tirate a lucido e rombanti come se fossero fresche di fabbrica. I capannelli dei curiosi si sono ingrossati, ed è stato anche simpatico osservare che questi si formavano spontaneamente per età: giovani o addirittura giovanissimi che forse mai prima avevano avuto modo di veder da vicino quei modelli se non nelle figurine di una fortunata collezione, che comunque commentava-

no addirittura in termini appropriati di cavalli e di coppie il passaggio di una Porsche Carrera o di un Alpine Renault, mentre alcuni più attenti, memori di aver trascorso qualche avventurosa notte all'addiaccio al seguito dei primi e indimenticabili Rally dei tempi d'oro, rivedendo il tipico "imbarcarsi" delle Fulvia HF o sentendo il fischio tipico delle marmitte delle Mini Cooper, si davano un sacco d'importanza come a dire "io c'ero!". Ed infine la gara: nervosa e tormentata per lo Storico, con le classi-

che rotture e uscite di strada avvolte nell'ancor più classico polverone, compassata nell'andatura ed elegante negli equipaggi per il Graffiti. Alla fine una Porsche 911 con alla guida l'impronunciabile duo tedesco Stoschek-Schneppenheim si è portato a casa il titolo valido per il Fia European Rally Trophy, mentre la coppia Bucci-Murrae, su Fiat X19, ha conquistato l'ottavo Trofeo Elba Graffiti. Tutti i partecipanti sono stati infine festeggiati all'Hotel Select, nel corso di un ricevimento-premiatura che è servito anche per darsi un reciproco "arrivederci" alle prossime edizioni.

E.B.

Cordoglio per la scomparsa del Com.te della Planasia Giuseppe Galli

L'improvvisa morte di Giuseppe Galli di 47 anni, comandante delle Navi Torem, avvenuta il 25 c.m. al Giglio dove risiedeva, ha suscitato all'Elba vivo cordoglio. Il Galli, la cui famiglia è originaria di Marina di Campo, era attualmente al comando della motonave Planasia in servizio sulla linea Piombino-Rio Marina-Porto Azzurro. In questo periodo stava effettuando il riposo quindicinale.

Beneficenza

Umberto Taddei in memoria della cugina Vincenza e degli zii Umberto e Ines, ha invitato L. 150.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

Un gruppo di amici ha elargito L. 150.000 alla Casa di riposo.

Il 30 settembre ricorre il quarto anniversario della scomparsa di Mario Tanghetti. La moglie e i figli per onorare la memoria hanno inviato L. 50.000 all'Associazione per la ricerca.

In memoria di Maria Cirri, il fratello Alfredo e la sorella Nivetta con le rispettive famiglie, hanno offerto L. 200.000 alla Casa di riposo.

Alcuni amici del dott. Mario Scandola, in sua memoria, hanno offerto L. 220.000 alla Casa di riposo.

Elio Mazzoni in memoria del fratello Giulio Cesare, del quale il 17 ottobre ricorre il primo anniversario della scomparsa, ha elargito L. 50.000 ciascuno alla Parrocchia di San Giuseppe, all'Arciconfraternita del SS. Sacramento, all'Asilo infantile Tonietti e all'Associazione per la ricerca sul cancro.

I dipendenti degli Uffici di Segreteria e Ragioneria del Comune di Portoferraio, in memoria di Liliana Cioni, madre del collega Walter Colombo, recentemente deceduta, hanno elargito L. 175.000 all'Avis.

Le vicine di casa e le amiche, in memoria di Maria Cirri, hanno inviato L. 380.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

Il 28 settembre ricorreva il terzo anniversario della morte di

Luigi De Pasquali
La famiglia lo ricorda con immutato affetto e rimpianto.

Per la strada di Naregno

(a. p.) Leggo sul Tirreno del 7 agosto che due capoliveresi hanno rivolto una mozione al Presidente della Provincia denunciando il degrado in cui versa la strada Portoferraio-Campo, l'anello Nord e soprattutto Capoliveri.

In effetti, dopo lo sventramento subito da tutta la rete per la posa dei tubi della dorsale idrica, la provinciale si presenta oggi sensibilmente peggiorata rispetto a prima, e avrebbe quindi bisogno di una revisione generale per colmare gli avvallamenti e smussare i rigonfiamenti. Ma ci sia lecito porre una domanda: "Perché i capoliveresi si interessano delle strade provinciali invece di preoccuparsi di quelle comunali?".

Dopo la gestione del m.º Figaia, che in tempi meno floridi riuscì a dare un impulso decisivo alle strade comunali verso le spiagge della Madonna delle Grazie, Pareti e Morcone, in confronto le amministrazioni che gli sono succedute, sebbene il comune sia stato in condizioni economiche più favorevoli, hanno fatto ben poco per la viabilità.

Ho sott'occhio la carta-guida dell'Elba, redatta a cura di Alessandro Regoli, con la consulenza tecnica di Mario Ferrari e la collaborazione di Giorgio Leonelli, uscita nel '93, la più aggiornata in circolazione, dalla quale risulta chiaramente che le strade che conducono alle spiagge di Norsi, Felciaio, Zuccale, Barabarca e Peducelli sono indicate come carreggiate e attendono quindi di essere asfaltate. Altrettanto dicasi del versante orientale per la strada da Straccoligno a Ferrato e Calanova.

Tutti progetti che per essere realizzati richiedono un impegno finanziario non indifferente e quindi ci riferiamo ad un programma a lunga scadenza.

Ma c'è nel comune una strada - quella di Naregno - che merita un discorso a parte. Non mi riferisco a quella che è stata piastrellata di recente lungo la spiaggia, ma quella che dal bivio di Mola, dopo un centinaio di metri, devia verso sinistra con un tratto pianeggiante per inerparsi poi verso l'Eurotel e discendere sulla spiaggia di Naregno. Una strada molto praticata dalle macchine e dai torpedoni che trasportano migliaia di turisti nelle numerose strutture ricettive del-

la zona. Ricordiamo tra gli alberghi l'Anfora, Frank's, Romana, Rodriguez, La voce del mare, appartamenti Elbazzurra e Tamerici, ma soprattutto gli hotel Elba International e le Acacie.

Una strada quindi di grande traffico, specialmente quando avviene il cambio delle comitive turistiche straniere con pullman che occupano tutta la carreggiata, costringendo le macchine ad indietreggiare oppure a sconfinare nella zona non asfaltata. Il comune di Capoliveri, che notoriamente trova nel turismo un florido sostegno alla

propria economia, non può lasciare la strada in quelle condizioni. Una strada di ampiezza limitata, che si snoda in salita in un tratto di costa pieno di curve, senza guardrail in corrispondenza della scarpata a strapiombo sul mare. Anzi ci meravigliamo che i gestori degli alberghi, hotel, pensioni ecc., non abbiano ancora svolto un'azione collettiva di pressione sull'amm.ne comunale sul problema della strada, dove in passato sono già avvenuti diversi incidenti e che rappresenta un serio pericolo per l'incolumità degli utenti.

Un libro di poesie sull'Elba

E' quello scritto da Marcello Pietroiusti il quale, non è un poeta, non è un giornalista o uno scrittore, bensì un medico oncologo impegnato nel settore della riabilitazione delle persone con una stomia addominale.

Quasi scontato che a presentare il libro: "L'Elba angolo di paradiso sulla terra" - Silvia Editrice dovesse essere un altro medico elbano doc, qual è il Prof. Piero Pietri.

Il libro è stato dedicato al papà del Prof. Pietri, l'indimenticabile Maestro Giuseppe Pietri e a Teseo Tesi che, nel piccolo universo elbano, rappresentano la poesia nella musica e il coraggio dell'eroismo.

Un libro scritto per un'opera benefica allo scopo di aiutare coloro che hanno avuto conseguenze permanenti funzionali da un tumore intestinale o vescicale, dei quali l'AISTOM - Associazione della quale il Prof. Pietroiusti è il Segretario Nazionale - si occupa, attraverso i suoi 136 Centri presenti in tutta Italia ed anche a Portoferraio presso il nostro Ospedale.

Ma il libro è stato scritto per un

amore verso l'Elba, attraverso una frequentazione di oltre 27 anni.

Piace nel leggere il libro la spontaneità nel trattare anche gli argomenti più difficili o quelli con riferimenti storici.

Tra queste poesie quelle su Napoleone, hanno una carica di umana solidarietà verso una persona "chiamata a scrivere la storia" relegata, dapprima in un'isola bellissima a due passi dalla natia Corsica e poi nella sperduta, insospitata Sant'Elena.

Ma altrettanto belle, vivaci, briose sono anche le poesie che riguardano i tanti luoghi dell'isola dei quali l'Autore coglie gli aspetti essenziali, insieme ad altri che sono frutto di una attenta osservazione che solo una lunga e meditata conoscenza di tanti anni poteva dare.

Il Prof. Pietroiusti, con questo suo libro, sprona tutti gli elbani ed ospiti ad amare profondamente l'isola, a rispettarla, a mantenerla nella sua attuale strutturazione ed organizzazione, perché possa essere un centro turistico del Mediterraneo di primaria importanza.

Terme S. Giovanni Isola d'Elba

FISIOTERAPIA
(medico specialista in TERAPIA FISICA)
Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Ionoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. 0565/914680

Capoliveri

Filippo Boreali

Festa del Rampichino

Domenica 24 nella splendida cornice del Monte Calamita si è svolta la manifestazione cicloturistica organizzata dal mensile naturalistico "Airone" denominata "Festa del Rampichino". Numerosi i partecipanti provenienti da ogni parte d'Italia, che prima del colpo di

pedale della partenza, che ha messo a fianco giovani, anziani, donne e bambini, tutti uniti dalla passione per la "bici", in questo caso il "rampichino", si sono complimentati con gli organizzatori per la bella iniziativa. A mezzogiorno, felici anche

per la bella giornata di sole che ha accompagnato la "passeggiata" i ciclamatori si sono ritrovati in piazza Matteotti, dove dopo il saluto del sindaco Ruggero Barbetti, hanno partecipato al banchetto offerto dall'amministrazione comunale.

Marciana Marina

Spettacolo di vele

Il Circolo della Vela di Marciana Marina ha ancora una volta fatto centro: tre regate bellissime in condizioni ambientali ideali, con equipaggi che si sono dati battaglia dall'inizio alla fine. La prima è stata quella riservata alla classe Contender che ha visto il prevalere Pietro Paolo Bordini su Giuseppe Albano e Eugenio Patrone

in un triangolo a cui hanno partecipato 17 barche provenienti da tutta Italia al via. Quindi è partita la regata sociale intitolata a Piercarlo Ruffilli, ex vicepresidente del circolo di recente scomparso, e riservata alle derive. Vincitore del trofeo è risultato Luigi Tacchella (CV Marciana Marina). Infine è toccato agli over 40 su

optimist a movimentare l'entusiasmo a terra. Inutile dire quanta grinta è stata messa in acqua dai partecipanti, ciascuno dei quali contava su scatenati gruppetti di supporters.

L'ha spuntata Vittorio Vitturi, presidente del Circolo Nautico San Giovanni. Insomma un gran bel modo di divertirsi e divertire con il più elbano degli sports.

Porto Azzurro

Successo del "Longone Bike"

Così è stata chiamata la gara di mountain bike organizzata dal Comune di Porto Azzurro in collaborazione con il Comitato dei festeggiamenti, una manifestazione che ha richiamato i più forti ciclamatori elbani impegnatissimi su un circuito che ha messo a dura prova gambe e mezzi meccanici ed ha costretto al ritiro ben otto su quarantasette

partenti. Il team "Cicli Lenzi" non solo ha fatto registrare la partecipazione più massiccia, ma alla fine anche quella più qualificata; infatti il suo Mauro Camporeale ha conseguito il primo premio assoluto, seguito da Giampiero Mocali anch'egli della stessa scuderia. Nelle varie categorie hanno prevalso: Cat. (A) Massimo Anselmi (Cicli Lenzi); Cat. (B)

Marco Ciccigoi (Mtb 3 Comuni); Cat. (C) Sebastiano Anselmi (Elba Bike); Cat. (D) Giancarlo Gamba. Coppe anche al più giovane partecipante (Francesco Leoni dell'Elba Bike), al più vecchio (Hans Hanser) e alla prima delle donne (Anna Mazzei).

Lutto

Martedì 26 settembre, è deceduto all'età di 90 anni Guerrino Mulaz.

Si era trasferito dalla sua città di Fiume con l'esodo degli anni 40 ed essendosi sposato con la concittadina Isolina Pacinotti aveva gestito il negozio di alimentari della famiglia stessa in via d'Alarçon, sino a circa 15 anni orsono. Persona semplice, laboriosa, si è spento in silenzio così come del resto è stato il suo stile di vita mettendo al primo posto la famiglia alla quale ha dedicato tutto se stesso. Lascia la moglie Isolina e i figli Luigi medico chirurgo e Paolo medico veterinario, ai quali esprimiamo sentite condoglianze.

Mostra di Castelvecchi

Si è svolta dal 26 agosto al 10 settembre, presso il portico del Comune di Porto Azzurro, una nuova mostra di pitture di Giancarlo Castelvecchi. L'artista, profondo conoscitore delle atmosfere elbane, prosegue il proprio studio delle marine e delle campagne dell'isola.

Nei suoi quadri si ritrovano le vecchie case color "rosso elba", canneti, i filari di tamerici, i barchettini colora-

ti, le spiagge di ghiaia. Pittore che ha avuto nel "saper vedere" scuola e modo di vita, Castelvecchi si impegna nel proprio lavoro da quasi mezzo secolo: i suoi quadri sono un'importante testimonianza che serve anche per salvaguardare l'originalità del paesaggio locale, affinché questo non rimanga solo nelle pellicole di un turista distratto.

ANTONELLO MARCHESE

VINI del BARBA

D.O.C.
PRODOTTI E IMBOTTIGLIATI ALL'ORIGINE
NELLA TENUTA TANINO S.N.C.
DI BRUNO BOTTI & C.
LOC. SCOTTO PORTOFERRAIO - ISOLA D'ELBA
TEL. (0565) 916403 - 915543

Ristorante

Publius

Tel. 99208 - 904174

Cucina tipica toscana - Terrazza panoramica

Poggio

di Marciana

ANNUNCI ECONOMICI

Privato offre 2 cuccioli bassotti pura razza dietro compenso rimborso spese. Telefonare al 91.44.26.

Affittasi a giovane qualificato Commercialista, in cambio sua collaborazione part-time regolarmente retribuita studio in piazza Cavour - fronte mare - Portoferraio. Telefono: 0565/914680.

La tradizionale sosta della Nave Scuola "Vespucci" e del mezzo da sbarco "San Giusto"

Venerdì 29 la Nave Scuola Amerigo Vespucci ha gettato le ancore nella rada di Portoferraio, a conclusione della campagna di addestramento degli allievi dell'Accademia Navale di Livorno. La Vespucci è al comando del Capitano di Vascello Armando Leoni, nativo della vicina Piombino. Venerdì mattina, salutato dai rituali colpi di cannone, è giunto da Livorno il Comandante dell'Accademia Ammiraglio Quinto Gramellini, accolto dallo spettacolare saluto alla voce degli allievi schierati lungo le alberature della nave. Sempre venerdì alle 9 il Capitano di Vascello Leoni, accompagnato dal suo Stato Maggiore a cui erano uniti

ufficiali del mezzo da sbarco San Giusto che ha seguito la Vespucci nella crociera, è stato ricevuto al Palazzo della Biscotteria, in assenza del sindaco a Roma per impegni del suo ufficio, dal Vice Sindaco Galletti, dagli amministratori comunali e da molte autorità e personalità. Durante la visita di cortesia, il Vice Sindaco, nel porgere il benvenuto della cittadinanza al Comandante, ha espresso l'orgoglio di Portoferraio - marinara per eccellenza - a cui la gradita occasione ha riservato la soddisfazione di manifestare direttamente l'apprezzamento e la simpatia per gli equipaggi che così altamente hanno rappresentato la Patria nel lungo viag-

gio d'istruzione. A mezzogiorno le nostre autorità hanno ricambiato la visita a bordo della Nave-scuola, mentre alle 18 hanno offerto alla "Linguella" un signorile cocktail. La mattina di sabato si sono svolte nel golfo le consuete gare remiere e di vela, seguite festosamente da una folla che si è assiepata lungo la spiaggia del "Grigolo". Le navi hanno lasciato l'isola nella notte dello stesso sabato 30 per raggiungere Livorno dove sarà tenuta all'Accademia la cerimonia ufficiale di chiusura della Campagna estiva di addestramento.

Delegazione della Regione in visita all'Ospedale

La Commissione Consiliare della Repubblica che si occupa di problemi sanitari approda a Portoferraio per visitare il locale presidio ospedaliero: la visita è prevista lunedì 2 ottobre e sarà preceduta dall'incontro-ospitato nel Comune di Portoferraio - con i sindaci delle amministrazioni elbane e con il direttore generale USL, Domenico Di Bisceglie. Con l'incontro sull'Isola d'Elba si avvia a conclusione il tour che i consiglieri regionali hanno effettuato in una qua-

rantina di piccoli ospedali della Toscana per verificare le condizioni e le prospettive in attesa di un importante adempimento previsto nei prossimi giorni: la presentazione del nuovo Piano sanitario regionale. Della delegazione in visita al presidio di Portoferraio fanno parte il presidente Carlo Melani (pds) ed il consigliere Giuseppe Del Carlo (ccd) accompagnati dai colleghi Massimo Malanima (an) e Leopoldo Provenzani (cdu).

Restaurato il dipinto della Vergine Assunta a cura del Lions Club Isola d'Elba

Ad opera della dottoressa Sara Ferrara, su commissione del Lions Club Isola d'Elba, è stato restaurato il dipinto raffigurante la Vergine Assunta. In occasione della festa della Natività della B.V. Maria, alla presenza di S.E. il Vescovo Diocesano Mons. Gualtiero Bassetti il quadro è stato riconsegnato al Duomo di Portoferraio, dove è stato ricollocato al suo posto. Il pregevole dipinto, olio su tela delle dimensioni di cm. 226 x 170 di autore ignoto, abilmente riportato alla bellezza originale con tecniche

di restauro d'assoluta avanguardia, viene fatto risalire ai primi dell'800. Di certo è appartenuto alla nobile famiglia Demidoff di origine russa ed imparentata con l'Imperatore Napoleone Bonaparte. Intorno al 1850 il Principe Anatolio Demidoff ne fece dono alla Chiesa in cui venne cantato il Te Deum di ringraziamento per la venuta all'Elba di Napoleone alla presenza dell'Imperatore stesso. La funzione religiosa fu celebrata nel pomeriggio del 4 maggio 1814, subito dopo il suo sbarco a Portoferraio.

Un artista "di scoglio"

(E.B.) Chiusa con un lusinghiero successo la personale di Flavio Orsi che ha esposto durante l'intera stagione turistica le proprie tele all'Hotel La Biodola, i cui ospiti hanno avuto il privilegio di percorrere in aria condizionata una sorta di compendio di paesaggi elbani colti nello splendore dei colori solari tipici della nostra terra. I gialli, i verdi ed i blu sfoggiano l'intera gamma dei loro toni di-

segnando emozioni e suggerendo profumi, facendo assumere all'oggetto dei quadri ora netti profili tagliati nella luce, ora forme carezzevoli e leggere. L'originalità di questo giovane artista sta tutta nella sincerità dell'affetto per la propria terra con cui affronta un'opera lontana anni luce da pressioni commerciali, ed il risultato non può che sortire denso di valenze autenticamente artistiche.

Taccuino del Cronista

Accolta festosamente dalla sorellina Sofia, per la gioia di Rossana e Franco Foresi, nostro collega di redazione, sabato 23 settembre è nata una graziosa bambina, Francesca, per la quale formuliamo gli auguri di ogni bene. Nel dare un bacione di benvenuto alla neonata, ci complimentiamo con i genitori e con i nonni, i nostri carissimi amici Ivan e Teresa Zanelli, venuti appositamente per la lieta circostanza da Santiago (Cile) dove risiedono, e Nila e Leonida Foresi, condirettore del "Corriere".

Antonio è un vispo maschietto, venuto al mondo il 14 c.m. per allietare la casa dei nostri giovani amici Andrea Lupi e Paola Pacini con i quali vivamente ci congratuliamo. Ai nonni Paola Lupi e Oreste Pacini e Bianca Botti, cordiali felicitazioni. Al neonato gli auguri più belli.

Domenica 26 settembre nella chiesa del SS. Sacramento sono state celebrate le nozze di Cristina Pagnini e Stefano Cosu. Agli sposi che sono stati simpaticamente festeggiati durante il tradizionale rinfresco all'Hotel Desirée i migliori auguri. Ai genitori i nostri amici Pier Paolo e Anna Pagnini e Benito e Sisi Cosu congratulazioni vivissime.

Gli amici Piero Pieri e Elia Pierini, contornati affettuosamente dai figli, nipoti e gli altri familiari, hanno festeggiato l'8 settembre le nozze d'oro. Ai signori Pieri che quest'anno hanno festeggiato anche il cinquantennio di attività del loro negozio di confezioni in Piazza Cavour, che si è sempre distinto per la fornitura delle più qualificate firme dell'abbigliamento, i più cordiali complimenti e auguri.

Suscitando il vivo gradimento dei numerosi spettatori, sedici monaci tibetani di Sera Yeh guidati dal loro lama, hanno dato spettacolo di canti e danze del loro Paese, nel pomeriggio di domenica 24 all'arena della Linguella. La rappresentazione è stata ripetuta la mattina del giorno dopo per le scuole medie. I 16 monaci stanno facendo una tournée in Italia col titolo "Tibet danze e canti per essere liberi" con lo scopo di diffondere, perché sopravvivano, la cultura tibetana. Ha organizzato la tappa elbana Gigliola Randelli del centro studi tibetani di Milano, di origine milanese, ma elbana di adozione, che si è interessata di prendere contatti con l'assessorato per la cultura del comune.

Anche il Comune di Portoferraio ha partecipato alla marcia della pace Perugia-Assisi. Hanno accompagnato il gonfalone oltre 50 giovani guidati dal sindaco Fratini e dai consiglieri Marotti e Anna Lupi di Marciana Marina.

Aderendo all'iniziativa nazionale della Legambiente "Puliamo il mondo", domenica 24 settembre 120 ambientalisti muniti di sacchi, guanti, scope, palette, messe a disposizione del Comune, si sono impegnati nella pulizia della spiaggia delle Prade e del promontorio dell'Enfola. I volontari, in gran parte giovani studenti, hanno riempito più di 200 sacchi di rifiuti di ogni tipo.

I bridgisti del Circolo elbano di cui è presidente Claudio Del Torto si sono fatti onore al torneo nazionale open a squadre e a coppie che si è disputato, come ogni anno, all'Hotel Lacona. Infatti nel

torneo a coppie Fabbri e Lottini si sono classificati all'ottavo posto, mentre in quello a squadre le coppie Franchetti-Gasperini e Fabbri-Lottini hanno ottenuto il sesto posto e Baldi-Del Torto e Dalla-Schiavetto il nono. Al torneo hanno partecipato un nutrito numero di appassionati di diversi parti d'Italia

Corsi di avviamento alla pallavolo e ginnastica formativa saranno organizzati dal mese di ottobre dall'Associazione "Elba Volley". Le lezioni saranno tenute da istruttori federali.

Per le iscrizioni rivolgersi a Portoferraio presso "Nautica e sport", a Marciana Marina da "Allori sport", a Marina di Campo da "Am Sport".

Il 9 ottobre inizieranno i corsi di bridge per principianti. Le lezioni si terranno al Park Hotel Napoleone. Per informazioni telefonare 916.258.

Lasciando un caro ricordo per le sue belle qualità morali, è deceduta nei giorni scorsi all'età di novant'anni Maria Elvira Pisani ved. Giusti. Ai figli Giorgio e l'amico Sauro che fu sindaco di Portoferraio e che anche attualmente ricopre cariche pubbliche, le nostre più sentite condoglianze.

Il 14 settembre è deceduto all'Ospedale di Pisa dove era stato trasportato d'urgenza perché colpito da ictus mentre era nella sua abitazione a Procchio, il dott. Mario Scandolara. La scomparsa ha destato in tutta l'Elba vivo cordoglio perché l'Estinto, molto conosciuto per essere stato per un lungo periodo fino a qualche anno fa, titolare di un gabinetto dentistico a Portoferraio, godeva di larga stima per la cordialità del carattere e la signorilità d'animo. Il dott. Scandolara da quando aveva cessato la professione, alternava la residenza tra Milano e Procchio. Unendoci all'unanime compianto, porgiamo ai familiari le più sentite condoglianze.

Il 18 c.m. è deceduto a Villa Lagarina (Trento) all'età di 84 anni il nostro concittadino geom. Vincenzo Caizzi, ex funzionario dello stabilimento manifatturiero di tabacchi, situato nella vicina Rovereto. Nel 1988, in occasione della "Festa dell'anziano" gli fu consegnato il Premio Città di Portoferraio in riconoscimento della sua feconda attività di pittore serigrafico di cui dette un saggio allestendo un'interessante esposizione al Centro congressuale De Laugier. Le sue apprezzatissime serigrafie riguardanti Portoferraio nei primi del secolo, fanno bella mostra di sé in quasi tutti gli uffici e gli studi pubblici e privati dell'Elba. La notizia della scomparsa ha destato vivo compianto in tanti amici che lo salutavano con simpatia quando ritornava a Portoferraio in visita ai fratelli e alla sorella. Alla moglie Maria Laura, ai figli Alba e Graziano e agli altri familiari, il nostro più sentito cordoglio.

Il 21 c.m. è morto "Anciello", figura caratteristica e popolare. Si chiamava Angiolino Canovi, aveva 65 anni e era benvenuto per il carattere buono e servizievole.

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. io
Pasticceria fresca e secca
Via Roma - Tel. 914016
PORTOFERRAIO

La quindicina politica

Siamo sulla strada giusta? Auguriamocelo. Il Consiglio Comunale di Portoferraio, nella riunione tenuta il 22 u.s., ha dato parere favorevole per l'affidamento del progetto di ristrutturazione dell'ex edificio scolastico in Salita Napoleone, sede originaria del Liceo-Ginnasio "Raffaello Foresi" e successivamente dell'Istituto Tecnico Commerciale "Cerberoni".

Il Progetto, redatto dall'Architetto Paolo Gambassi di Firenze, abbraccia la zona compresa tra via degli Altesi (dalla vecchia uscita dalle fortezze medicee), via Scoscesa e via della Regina e prevede la ristrutturazione di tre fabbricati, uno esistente e due gravemente danneggiati da eventi bellici nel secondo conflitto. Ovviamente, oltre al recupero di piazzette e scalinate.

In sostanza tutti gli spazi già esistenti che saranno riorganizzati per l'edilizia residenziale, quindi di interesse privato, ma anche per valorizzare quella zona dell'antica Portoferraio seriamente de-

gradata. In questo complesso di interventi è compreso, appunto, l'ex edificio scolastico di cui poc'anzi parlavamo, che, dopo apposito studio redatto dal prof. Macci, docente all'Università di Firenze, dovrà ospitare l'Archivio Storico Comunale e la Biblioteca "Foresiana"; tali destinazioni sono già state approvate dalle Commissioni Edilizia e dei Beni Ambientali oltre che dalla Soprintendenza alle Belle Arti di Pisa. La valorizzazione dei due fra i più importanti enti culturali cittadini risponde, finalmente, ai desideri di tanti cultori di storia e di vita elbana per quanto riguarda la biblioteca, e alla garanzia di una perfetta conservazione di preziosi documenti, oltre che alla loro disposizione organica, per ciò che concerne l'archivio comunale. Del resto da un pezzo i competenti uffici superiori ne sollecitavano la definitiva sistemazione, pena il suo trasferimento in sede provinciale. Fra i molti altri argomenti di-

scussi e approvati, uno storico di fondi (98 milioni) destinati a diverse opere ormai in fase di appalto, da eseguire nella Casa di Riposo "Traditi-Toniotti-Cacciò". I tecnici interverranno sui lavori risultati più urgenti come quelli dei servizi igienici. In merito alla Casa di Riposo, il presidente del Comitato di gestione Ammiraglio Mario Porta, si è dimesso dalla carica e il sindaco Fratini, interpretando il pensiero di tutta l'assemblea ha colto l'occasione per sottolineare l'importante attività svolta, "particolarmente nell'assemblaggio gestionale notevolissimo", e per porgergli la gratitudine degli amministratori e degli ospiti. Si è reso disponibile, come nuovo presidente, il professor Salvatore Buongiovanni, primario otorinolaringoiatra nell'ospedale di Torino, ora a riposo. A lui gli auguri di buon lavoro della "Corriere" sempre vicino alla umanitaria opera della Casa di Riposo.

COL.

Internet all'Elba

Sarà molto presto possibile collegarsi alla rete Internet dall'Isola d'Elba. Elbalink, il servizio che la società **Il Libraio** ha in corso di attivazione a Portoferraio sarà operativo da Novembre. Elenchiamo brevemente quali opportunità può offrire, considerando che il grande successo di Internet è dovuto alla recente facilità di utilizzo, senza che occorra una cultura informatica. Internet è una ragnatela di cavi e di elaboratori che collega praticamente tutto il mondo a cui si accede con un comune computer munito di modem. Immagini, scritti, programmi informatici, possono essere ricevuti e trasmessi in rete in maniera veloce al costo di una telefonata urbana.

Su Internet vi sono servizi (alcuni su abbonamento) dai quali attingere quello che interessa: la giurisprudenza della Corte di Cassazione, la Gazzetta ufficiale, repertori delle leggi, norme fiscali, banche dati le più diverse, pagine di giornali, in pratica una biblioteca gigantesca a disposizione. Vi si trovano servizi sociali come quelli offerti dai Comuni, dalle Camere di commercio, dall'USL, che permettono di avere informazioni e di co-

noscere iniziative di interesse generale turistico e culturale. Vi sono circoli privati, veri punti di incontro, di discussione con la tastiera, in cui è possibile scambiarsi informazioni su specifici argomenti. Vi è infine, per gli operatori commerciali e turistici, la possibilità di aprire una vetrina sul mondo per presentare i propri prodotti. Attraverso il servizio di posta elettronica, diviene quindi possibile inviare e ricevere messaggi, richieste di offerta o ordini con un costo irrisorio indipendentemente dalla lunghezza del testo e dalla lontananza dell'interlocutore. Questo facilita e promuove il contatto commerciale.

Nelle pagine di Elbalink verranno presentate informazioni sull'isola d'Elba atte a interessare e incuriosire il futuro turista. Esse conterranno ragguagli utili all'organizzatore di viaggi o all'agenzia turistica; presenteranno in collaborazione con Comuni, Enti e privati, programmi, iniziative turistiche e culturali, possibilità di tenere congressi e meeting, ricettività alberghiera, orari dei servizi, elenchi di alberghi e campeggi. Oggi gli utenti di Internet sono stimati in circa 40 milioni con tassi di crescita, per i prossimi anni del 100%. Per una località turistica come l'Elba si tratta di una opportunità da non sottovalutare.

LAVORO A DOMICILIO
Confeziona i nostri articoli in casa tua!!
Informati!!
Numero Verde
16.70 - 16771.
Chiamata gratuita!!

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Luigi Cignoni
Franco Foresi
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Stampa ELBAPRINT - Portoferraio

Riunione conviviale

La sera di sabato 16 la classe del '46 si è data appuntamento al ristorante dell'Hotel Massimo per l'annuale riunione conviviale. Nel corso della cena sono state premiate le coppie vincitrici del torneo di biliardo disputato nel pomeriggio da "Sigarino" alle Ghiaie. Tutto si è svolto tra la più schietta cordialità e letizia. Particolarmente divertente il torneo di biliardo in cui i gareggianti alle soglie dei cinquant'anni si sono cimentati con lo stesso impegno di quando erano ragazzi. Questi i partecipanti alla riunione: Mario Agarini, Luciano Bacci, Sergio Bartolini, Paolo Bellosi, Luciano Block, Giuliano Boggio, Luciano Brandi, Marcello Camici, Marcello Casini, Franco Catta, Levio Cetica, Ivano Conti, Virgilio Corsi, Roberto Frateschi, Luciano Giannini, Giancarlo Gioli, Carlo Medri, Renzo Nesi, Riccardo Nurra, Michele Paglia, Luciano Paolini, Piero Piciucchi, Piero Pollini, Rober-

to Sabatelli, Paolo Scardigli, Luigi Serena, Ugo Somigli, Paolo Spinetti, Paolo Vannucci, Franco Velasco, Lamberto Zamboni, Carmelo Zoccoli. Le coppie vincitrici del torneo: 1.a Brandi-Piciucchi, 2.a Vannucci Bartolini, 3.a ex aequo Medri -Block e Nurra-Paglia.

CERAMICHE PASTORELLI
Pavimenti - Rivestimenti
Idrosanitari
Camini - Termopalex
Arredamento bagno
Tel. 915135 - Portoferraio

Albergo Ristorante
Monte Capanne
Per le vostre vacanze
Ristorante giardino
Specialità tipiche
Poggio Terme - Tel. 99083

Ad Antonio Debenedetti la XXIII edizione del Premio Elba

sui silenzi, sulle pause per costruire sapientemente situazioni e caratteri, ha evidenziato entrambi i pericoli di una rievocazione dove l'affetto non fa velo ad uno sguardo lucido su quel padre molto difficile, narcisistico ma soggetto a periodiche crisi di sconforto, avvilito di doversi dedicare anche a sceneggiature cinematografiche e persino alle didascalie della Settimana Incom, un settimanale cinematografico di attualità che i più anziani ricorderanno; fiero del suo essere ebreo, meticoloso nei suoi bizzarri riti quotidiani che cominciavano con la sveglia all'ora di pranzo. Antonio Debenedetti sa rievocare questa vita familiare con divertita effervescenza, sullo sfondo degli avvenimenti politici, la guerra, la persecuzione antebraica, il dopoguerra, e degli incontri e scontri con i letterati, musicisti e artisti che Giacomino frequentava. Personaggi ormai entrati nella storia della cultura, da Gadda a Pirandello, da Saba a Caproni, da Moravia alla Morante. Particolarmente interessanti sono anche le pagine dei suoi rapporti difficili col Partito Comunista, cui egli aveva aderito illudendosi, come molti altri letterati, che quella fosse la via del rinnovamento civile dell'Italia: partito che non riuscì mai ad accettare quel critico che implicitamente, nella sua at-

tenzione all'antropologia, alla storia delle religioni, all'analisi, negava la vulgata marxista-leninista nel suo lavoro: tant'è vero che perse la collaborazione all'"Unità", né il partito s'impegnò mai perché giungesse alla sospirata cattedra universitaria che gli fu negata più volte, persino alla vigilia della morte, da quei baroni che non potevano apprezzare un critico-narratore, capace di scandagliare con straordinari risultati Svevo e Proust o Saba, usando strumenti critici che mancavano loro. Questo libro, che è anche una rievocazione di una civiltà borghese, sobria e decorosa, fra la Torino dell'anteguerra e la Roma della guerra e degli anni Cinquanta, è una delle prove più alte che Antonio Debenedetti ha saputo dare.

Conclusione

Antonio Debenedetti, che si è inserito autorevolmente nell'Albo d'oro dei vincitori del Premio Elba, viene ad accrescere prestigio al Premio stesso, che conta già personaggi di spicco nella letteratura contemporanea europea. Figlio di Giacomo Debenedetti, che occupa in posto prestigioso nella critica letteraria del Novecento, Antonio ha già pubblicato una diecina di opere, tra cui ricordiamo **Spavaldi e strambi**, Premio Proclida Elsa Morante, **Se la vita**

non è vita, Premio Viareggio, finalista al Premio Strega, **Racconti naturali e straordinari** Premio Selezione Campiello.

Una scelta giusta, a maggioranza assoluta, nonostante la notorietà degli altri due finalisti. Un appunto sarà semmai da fare alla Giuria ufficiale. È venuto un accenno anche da parte del prof. Castelvèchi sulla necessità della sostituzione di alcuni membri, riferendosi evidentemente a coloro che figurano tra i giurati, ma che da anni non partecipano né alle riunioni per la scelta dei finalisti, né sono presenti alla cerimonia della premiazione.

Abbiamo infine notato che tra gli sponsor non compaiono né la Comunità Montana, né gli altri comuni elbani oltre Portoferraio e Capoliveri. Si può spiegare, non giustificare l'assenza degli altri comuni con il solito campanilismo per la consuetudine invalsa da alcuni anni di effettuare la premiazione a Portoferraio; meraviglia invece che l'Ente comprensoriale non sia presente ad una manifestazione culturale di grande rilievo che nel corso delle ventitre edizioni ha richiamato sull'isola l'attenzione della stampa e della critica letteraria internazionale, premiando personalità di grande prestigio, tra cui due Premi Nobel.



tennis club

Nell'ambiente tennistico portoferraiese un pò si sperava che Alessandra Falagiani e Federica Mosso, le nostre brave under 12, si superassero e facessero il miracolo di battere le coetanee del T.C. Genova, ma non ce

l'hanno fatta e così escono dalla competizione nazionale. Prima di dare il cartellone dei risultati diciamo subito che si deve essere veramente grati a queste mini atlete che, con i risultati conseguiti contro compagni anche di grandi città e contro giocatrici molto più abituate alle competizioni di loro per ovvie ragioni numeriche, hanno fatto onore al loro club portando il nome dell'Elba ben al di là del suo peso oggettivo, così come bisogna dare merito anche ai maestri che così bene hanno preparato le nostre ragazze.

I numeri dell'incontro vedono Alessandra Falagiani battuta per 6-2, 6-2 dal numero uno ligure Giorgia Martello e Federica Mosso che, pur perdendo per 6-3, 6-4, ha severamente impegnato Beatrice Spiganti. Il doppio, inutile ai fini del risultato, ma ordinato dal giudice, è stato poi vinto dalle elbane per cui l'esito finale è stato il seguente: T.C. Genova batte T.C. Isola d'Elba 2-1.



punto basket

È un mese che il Conad Basket si impegna in vista del campionato. Gli allenamenti si svolgono con intensità, anche ogni giorno, in quel di San Giovanni e al Palasport Cecchini di via Del Buono.

Preparazione atletica ed esercizi al canestro. E il 14 ottobre arriva il primo incontro con la serie D di Luca Donati che vuol partire con il piede giusto. Ma ci sono anche i giovanissimi impegnati nel rettangolo di gioco. "Stiamo avviando le prime mosse, gli esercizi base per i nati dall'83 all'89 - sottolinea il direttore dell'allenatore - sono ancora aperte le iscrizioni, basta telefonare al 918555 o al 930178 per avere informazioni. Se avremo altri ragazzi dell'83 e dell'84 potremo fare il trofeo Propaganda". Quindi Presti, Palombo, Taddei, Bruzzi, Calabrese e altri giovani promesse aspettano rinforzi per affrontare il loro primo campionato. "È importante creare un ampio vivaio - dicono i dirigenti del Conad Elba Basket - solo con un vasto schieramento di giovani atleti possiamo sperare di costruire squadre di categoria superiore valide. Nel nostro gruppo in questi anni di vita, diversi giocatori hanno fatto carriera ed adesso alcuni sono giunti ai vertici del direttivo societario, oppure sono arbitri o giocatori di serie superiori, come ad esempio Carlo Cioni che adesso è impegnato in serie B".

Non sono da meno gli Juniores e gli Allievi che stanno mettendo ogni energia negli allenamenti per affrontare al meglio i rispettivi campionati

G.B.

Nel numero scorso, per un errore di composizione, abbiamo invertito una frase, così è venuto fuori che la professoressa Patrizia Balestri è alla guida degli Juniores, mentre invece allena gli Allievi. Gli Juniores sono agli ordini di Lodovico Sacchi

ECCELLENZA Gir.A

| | | |
|-------|---------------------------|-----|
| 18.09 | Isola Elba - Calzaturieri | 0-2 |
| 25.09 | Cuoiopelli - Isola Elba | 2-1 |

CLASSIFICA
Calzaturieri (6) Cuoiopelli (6) Aglianese (4) Cascina (4) Versilia (4) Cerretese (4) Tuttocalzature (3) Grosseto (3) Perignano (2) Pietrasanta (2) Bozzano (1) Argentario (1) Venturina (1) Larcianese (1) Forte Marmi (0) Elba (0)

PROMOZIONE Gir.B

| | | |
|-------|--------------------------|-----|
| 18.09 | Montecalvoli - Audace P. | 0-0 |
| 25.09 | Audace P. - Forcoli | 1-0 |

CLASSIFICA
A. Picchi (6) Cappiano (6) Volterra (4) Audace (4) Follonica (4) Tuttocuoio (4) Piombino (3) Donoratico (2) Montecalvoli (2) Staggia (1) S. Donato P. (1) Sangimignano (1) Collevic. (1) Cenaia (1) Guasticce (1) Forcoli (0)

2ª CATEGORIA Gir.F

| | | |
|--|------------------------|-----|
| | Montescudaio - Campese | 1-0 |
| | Rio Marina - Palazzi | 1-1 |

CLASSIFICA
Serrazzano (3) Montescudaio (3) Gabbro (3) Castelnuovo V.C. (3) Livorno 9 (3) Rio Marina (1) Campiglia (1) Jemboree (1) Palazzi (1) Ardenza (1) Guardistallo (1) Campese (0) Suvereto (0) Vada (0) Pomarance (0) Rombolino (0)

PROSSIMO TURNO (1.10)

Aglianese - Isola Elba
Audace Portoferraio - Picchi
Jemboree - Rio Marina
Palazzi - Campese



IL PUNTO SUI CAMPIONATI

L' Isola Elba prima incassa una brutta e certo non prevista sconfitta casalinga, poi, nella trasferta di Santa Croce viene piegata di misura nonostante, questa volta, una gara condotta a gran ritmo e valida sul piano della volontà. Siamo ancora alle prime fasi del campionato e la squadra elbana, rinnovata in larga parte, si è trovata ad affrontare le uniche due squadre del girone a punteggio pieno. Vedremo con il prossimo turno di inquadrare un pò meglio gli eventuali problemi di assetto.

L' Audace Portoferraio ha cominciato bene la sua avventura in promozione disputando nella prima di campionato una buona partita in trasferta e regolando il Forcoli nella gara casalinga. Abbiamo già comunque intravisto quello che probabilmente costituirà un motivetto stagionale ricorrente per i biancorossi: nelle gare che i giocatori sentono impegnative la squadra reagisce bene e, siccome ha talento, non impiega molto a prendere le giuste misure all'avversario; quando invece i giocatori ritengono che la gara possa essere tranquilla, ecco che si manifestano cali di tensione pericolosi.

Il Rio Marina regala la partita ai cecinesi dopo averla dominata in lungo ed in largo. L'importante è aver constatato che la squadra c'è: riteniamo che basterà limare qualche sbavatura per avere tante soddisfazioni nel prosieguo del campionato.

La Campese finisce la partita in nove per le tre espulsioni patite ed è tutta qui la ragione di una sconfitta determinata più da un arbitraggio discutibile che dal valore degli avversari. Però non si deve cadere nel tranello delle ripicche!

Il numero di Conto Corrente Postale del Corriere Elbano intestato Leonida Foresi è 13047576



CENTRO UFFICIO

S.N.C.

di Bargellini Marcello & Stilli Rita

Macchine per ufficio - Computer - Fax Fotoriproduttori - Arredamenti per ufficio

Rivenditore Autorizzato

underwood Olivetti VANDONI brother



MODERN DESIGN UPPER SHARP

via Manganaro, 23 - 57037 Portoferraio (LI)
Tel.: 0565/916290 - Fax: 915483 - Cell. 0337/718453
Ass. tecnica: loc. Carpani - Tel. 0565/914768



AIRONE RESIDENTIAL HOTEL

Località San Giovanni
57037 PORTOFERRAIO
Tel. (0565) 929111
Telex 621829 AIRONE

VACANZE - CURE TERMALI MEETING - CONGRESSI BANCHETTI

APERTO TUTTO L'ANNO



CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

Ufficio turistico **Napoleonelba**

Locazioni estive appartamenti
Prenotazioni alberghiere
Organizzazioni gite turistiche

57037 Portoferraio

tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315



Agenzia Immobiliare La Pianotta

Porto Azzurro - Tel. (0565) 95.78.70 - Fax 95.105



Porto Azzurro: in costruzione appartamenti di prestigio fronte mare. Bilocale, trilocali, tutti con balcone o terrazzo vista mare. Box o posto auto.
Porto Azzurro (176) in condominio lungomare, appartamento di 150 mq. su 2 piani, composto da 4 camere, soggiorno, cucina abitabile, 3 servizi, terrazzo vista mare.
Porto Azzurro (143) fondo commerciale di circa 140 mq. adattabile a magazzino, garage, rosticceria, ecc.

Capoliveri (169) in residenza vicino paese, con piscina e campi da tennis, monolocale con ingresso, soggiorno con angolo cottura, bagno-doccia, giardinetto, arredato. Posto auto all'aperto.

Porto Azzurro Loc. Mola (171) In residence vicino al mare monolocale con soppalco, pergolato, giardinetto. Posto auto all'aperto. Arredato.

Capo d'Arco (184) Villa sul mare, 190 mq. su due piani, in mezzo al verde, grande giardino di 1500 mq. circa - parzialmente arredato.

Porto Azzurro (180) in condominio lungomare, appartamento trilocale composto da 2 camere, soggiorno, cucinotto, bagno, terrazzo vista mare.

Lacona (149): villetta a schiera di 110 mq. circa, composta da 2 camere, soggiorno, cucina, 2 bagni, giardino.

Capo d'Arco 5 Km da Porto Azzurro: in centro residenziale sul mare, in mezzo al verde, complesso con due piscine per grandi e piccoli, ristorante, bar, minimarket, servizio balneare, tennis, campo bocce.

Vendesi (182) in residence, appartamento 120 mq. composto da 3 camere, soggiorno con angolo cottura, 2 servizi, grande terrazzo vista mare, arredato.

Vendesi (150): monolocale arredato composto da camera-soggiorno con angolo cottura, bagno e balcone. Vista mare, cantina e posto auto.

Vendesi (148) appartamento bilocale composto da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, grande terrazza, vista mare, posto auto.

Porto Azzurro (183) In paese, in condominio, garage di 17 mq. circa

Porto Azzurro (181) Centro paese, appartamento in condominio composto da camera, soggiorno, cucinotto, bagno, terrazzo arredato

Porto Azzurro (187) In Centro Storico vendesi licenza attività commerciale Tabella merceologica XIV, Categoria 40.

Porto Azzurro (188) Centro Storico affittasi fondo di mq. 20 circa, uso magazzino con bagno e 2 finestre.

Porto azzurro (186) in paese appartamento villetta a schiera su 2 piani: (1° piano) ingresso-soggiorno, cucina abitabile, bagno, terrazza, (2° piano) mansarda con camera matrimoniale, bagno arretrato.

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO

MARCELLO PARRINI

Servizio TALBOT - PEUGEOT

Motocompressori JEMBACH DIESEL

Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio

NAV.AR.MA.

S.p.A. Cagliari

IN VIGORE FINO AL 3 NOVEMBRE

PIOMBINO - PORTOFERRAIO

06.10 - 09.20 - 12.40 - 14.40

16.20 - 17.50 - 20.50

PORTOFERRAIO - PIOMBINO

07.50 - 09.40 - 10.50 - 12.50

14.35 - 16.20 - 19.00

Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 914133

ORARI TOREMAR

in vigore fino al 31 dicembre

Linea Portoferraio - Piombino

05.20 - 08.25 - 10.15 - 11.15

13.30 - 15.00 - 17.10 - 20.20

Linea Piombino - Portoferraio

07.00 - 09.50 - 11.40 - 13.00

15.20 - 17.00 - 18.55 - 22.00

Linea Piombino - Porto Azzurro 8.35 - 13.55* - 17.55

Piombino - Rio Marina 8.35 - 13.55* - 17.55

Porto Azzurro - Piombino 6.25 - 10.25* - 15.20¹ - 15.50*

Rio Marina - Piombino 7.00 - 11.00* - 16.00¹ - 16.25*

* tutti i giorni escluso martedì e venerdì - ¹ martedì e venerdì

ALISCAFO fino al 15 Ottobre

Piombino - Cavo - Portoferraio 8.30 - 15.00 - 17.00

Cavo - Piombino 7.30 - 13.35 - 16.20

Portoferraio - Cavo - Piombino 7.10 - 13.15 - 16.00

Cavo - Portoferraio 8.50 - 15.20 - 17.20